



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°5 Reg. delib.	Ufficio competente ED. PRIVATA
--------------------	-----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E N. 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.
---------	--

La seduta è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **otto** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:00**, convocato in seguito a regolari

inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
MACULAN VALENTINA	Presente	CORNA SIRO	Presente
BRUNELLO IGOR	Presente	PAOLETTO ROBERTO	Presente
MARINI ROBERTO	Presente	MARCHESIN EMILIO	Presente
RIZZATO GIOVANNA	Presente	FILOMELLA FEDERICO	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	Presente	LORENZI MATTEO ANTONIO	Assente
LIEVORE CRISTIAN	Presente	HEINRICH DORA NIKOLETTA	Presente
TACCHIN SILVIA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Alfidi Dott. Luigi.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MACULAN VALENTINA nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E N. 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.
---------	--

La seduta si svolge in videoconferenza.

Relaziona il Sindaco illustrando la proposta di deliberazione.

Ultimata la relazione si apre il dibattito, che non riporta interventi.

Accertato che nessuno dei presenti vuole prendere la parola, il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'art. 172, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

CON I SEGUENTI VOTI espressi per alzata di mano:

PRESENTI: N. 12 VOTANTI: N. 12 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 12 CONTRARI: N. //

DELIBERA

di dare atto che non esistono, al momento, aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E N. 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
MACULAN VALENTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E N. 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-03-21

Il Responsabile del servizio
F.to Dona' Daniela

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 08-03-2021

Oggetto: VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E N. 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 78.

COMUNE DI CARRE' li 11-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 08-03-2021

Oggetto: VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E N. 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 21-03-2021 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
xxxxxxx, li 11-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luigi Alfidi Dott.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°6 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
--------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020
---------	---

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **otto** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta predisposta dal Sig. Filippi Silvano, concernente una integrazione della propria precedente deliberazione n. 75 del 14.12.2020 inerente le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2021;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, espressa tramite la chat del programma di videoconferenza, che consente l'identificazione dei votanti, al fine di renderla immediatamente operativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**PREMESSO che:**

- l'art. 151 del Testo unico degli enti locali D.lgs 267/00 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 174 dello stesso decreto legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, commi 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 107 c.2 , D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;
- il Decreto Ministeriale del 13/01/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18/01/2021 che ha ulteriormente prorogato il bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

VISTA la propria deliberazione n. 75 del 14.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati determinati i corrispettivi di concessione , loculi e ossari cimiteriali e le tariffe dei servizi cimiteriali con decorrenza 01.01.2021;

DATO ATTO che con la fine de mese di marzo è in previsione un intervento di estumulazione ordinaria riguardante un lotto di circa 50 salme (settori B/1 e B/2) il cui decesso è avvenuto da oltre 40 anni e per le quali è decorso anche il ine di concessione dei loculi: a tale fine si richiama la determinazione del Servizio Tecnico Manutentivo n. 367 del 31.12.2020 inerente l'affidamento dell'incarico a Socche alla Croce Cooperativa Sociale

CHE, a seguito di tali operazioni è prevedibile che alcune salme non risultino completamente mineralizzate ragione per la quale si rende necessario, previa autorizzazione dei familiari, procedere con la cremazione dei resti;

CHE l'art. 13 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria prevede, al punto 4, che *“Qualora il processo di mineralizzazione non sia completo, la salma estumulata sarà inumata coattivamente in campo comune per un periodo minimo di anni 5”*;

DATO ATTO che l'adesione alla cremazione da parte delle famiglie consentirebbe all'ente una gestione più razionale degli spazi cimiteriali, con destinazione delle ceneri negli appositi loculi ed evitando in questo modo di occupare aree destinate per loro natura alle inumazioni ordinarie;

PRECISATO che, alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno incentivare l'istituto della cremazione;

CHE a tale riguardo Socche alla Croce Cooperativa Sociale aveva presentato per ciascuna salma avviata cremazione la seguente offerta così articolata:

- € 350,00 (iva esclusa) per confezionamento dei resti mortali destinati a cremazione con apposito film plastico, trasporto presso l'impianto di cremazione, oneri di cremazione, ritiro e consegna ceneri;
- € 190,00 (iva esclusa) operazione di de-zincatura dei resti mortali destinati a cremazione e smaltimento dei relativi rifiuti (legno, stoffa, altro);

RITENUTO, per le ragioni di cui poc'anzi, prevedere a carico delle famiglie, che vi aderiscono, il solo costo effettivo della cremazione al netto dell'iva (€ 350,00);

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 16 del Regolamento di Polizia Mortuaria, comma 2 lett.a) sepolture individuali: anni 40:

1) è consentita la proroga della concessione scaduta sino al maturare del termine di quaranta anni dal decesso della salma tumulata;

2) è altresì consentita la proroga delle concessioni scadute, previa autorizzazione della Giunta Comunale, che ne determina il periodo, fatta salva la preventiva verifica di congrua disponibilità di sepolture individuali;

RITENUTO opportuno stabilire fin da ora l'importo annuale che il concessionario o suoi eredi dovranno versare per le proroghe di cui sopra proponendo il seguente importo in relazione alla tipologia:

Tipologia 1):

costo attuale del loculo x n. anni rimanenti fino al termine dei 40 anni dal decesso;
40

Tipologia 2):

costo attuale del loculo x n. anni di proroga autorizzati;
40

VISTO l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale alla lettera f) prevede che la competenza del Consiglio comunale sia limitata all' *“istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*

DATO ATTO che, pertanto, la competenza a determinare le tariffe per la fruizione dei servizi è conseguentemente della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del testo unico;

PROPONE

- 1) di confermare per l'anno 2021, le tariffe cimiteriali in vigore nell'anno 2020 (approvate con precedente propria deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 14.12.2020) così come da prospetto di seguito riportato aggiornandolo con il costo da applicare in occasione di proroga dell'originaria concessione ;

CAUSALE	OFFERTA VERLATA	COSTO TOTALE (IVA AL 22 % INCLUSA PER SERVIZI CIMITERIALI RESI DA VERLATA)	TARIFFA ANNO 2021
Loculi interrati e fuori terra per tumulazione salma (concessione per 40 anni) ultimati al 31 dicembre 2005	-----	-----	1.910,00
Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri in concessione per 40 anni	-----	-----	420,00
Loculi fuori terra per tumulazione di salma (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006.	-----	-----	2.970,00
Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006	-----	-----	1.430,00
Proroga concessioni scadute sino al maturare del termine di quaranta anni dal decesso della salma tumulata	$\frac{\text{costo del loculo}}{40} \times y$ y = n. anni rimanenti fino al termine dei 40 anni dal decesso;		
Proroga delle concessioni scadute, previa autorizzazione della Giunta Comunale, che ne determina il periodo, fatta salva la preventiva verifica di congrua disponibilità di sepolture individuali;	$\frac{\text{costo del loculo}}{40} \times y$ y = n. anni di proroga autorizzati;		
Inumazione con funerale	270,88	330,48	340,00
Inumazione senza funerale	236,40	288,41	290,00
Tumulazione feretro in loculo frontale fuori terra.	241,33	294,43	330,00 * * Media delle tariffe delle diverse tipologie di tumulazioni
Tumulazione feretro in loculo laterale fuori terra.	251,18	306,44	
Tumulazione feretro in tomba/ cappella di famiglia.	275,80	336,48	
Tumulazione di feretro in tomba ubicata lungo il lato sud del cimitero.	290,58	354,51	
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in loculi comunali/ tombe/ cappelle di famiglia.	103,43	126,19	130,00

Tumulazione come sopra ma con il maggior onere della preventiva estumulazione da ossario.	152,68	186,27	190,00
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario in concessione.	42,06	51,32	50,00
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario comune.	78,11	95,30	100,00
Esumazione straordinaria salma con scavo a macchina.	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa.
Esumazione ordinaria salma con scavo a macchina con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti.	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa.
Estumulazione straordinaria salma da tomba/cappella.	211,78	258,38	260,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione ordinaria salma da tomba/cappella con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti.	211,78	258,38	260,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione straordinaria salma da loculo frontale fuori terra	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione ordinaria salma da loculo frontale fuori terra.	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione (ordinaria/straordinaria) resti con sola assistenza per successiva inumazione in tomba a terra (art. 10 c. 5 Reg. Poliz. Mort.)	-----	-----	100,00
Traslazione bara da tomba cappella ad altra tomba cappella	201,93	246,36	250,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Traslazione bara da tomba cappella a loculo frontale fuori terra	153,66	187,47	190,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Apertura di tomba per ispezione	-----	-----	80,00
Concessione posa cippi marmorei o lapidei	-----	-----	70,00
Concessione loculi a titolo provvisorio in concomitanza con i lavori di adeguamento igienico-sanitario di tomba/cappella di famiglia privata	-----	-----	gratuito

Servizi di cui alle voci precedenti effettuati di sabato o in giorni festivi.	-----	-----	Non sono previste maggiorazioni
---	-------	-------	---------------------------------

- 2) di prevedere, per le ragioni di cui poc'anzi, limitatamente alle operazioni di estumulazione ordinaria programmate per il corrente anno 2021 (settori B/1 e B/2), il solo costo effettivo della cremazione al netto dell'iva (€ 350,00) a carico delle famiglie, che vi aderiscono;
- 3) di confermare la loro entrata in vigore a far data 01.01.2021;
- 4) di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to MACULAN VALENTINA

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE
PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 08-02-21

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE
PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi
degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000
parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 08-02-21

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 6 del 08-02-2021

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE
PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 46.

COMUNE DI CARRE' li 15-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 6 del 08-02-2021

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: INTEGRAZIONE
PROPRIA PRECEDENTE DELIBERA N. 75 DEL 14.12.2020**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°14 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.
---------	---

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **dieci** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 18:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione concernente la determinazione della misura delle tariffe e di altri introiti del Comune per l'anno 2021;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento.
- 2) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile a sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4[^] - del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di permettere il deposito dello schema di bilancio cui questo provvedimento è collegato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(su iniziativa dell'assessore Marini, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale)

ha redatto la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, laddove tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, viene prevista la sola disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

RAVVISATA, quindi, in ordine alla fissazione della misura delle tariffe, la competenza della Giunta Comunale quale organo con residuali competenze di governo dell'Ente;

PRESO ATTO che l'art.151 comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione dell'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;

EVIDENZIATO

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 107 c.2 , D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;
- il Decreto Ministeriale del 13/01/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18/01/2021 che ha ulteriormente prorogato il bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021 autorizzando contestualmente per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio;

IMPIANTI SPORTIVI

Il Comune di Carrè ha intenzione di continuare a gestire in via diretta i servizi a domanda individuale relativi alla palestra annessa alle nuove scuole elementari e alla palestra intercomunale Carrè-Chiuppano annessa alla Scuola Media;

Si dà atto che la percentuale di copertura del costo del servizio per l'anno 2019 (ultimo dato disponibile) si è assestata al 71,92% (spesa complessiva relativa ai servizi sportivi di € 59.373,99 a fronte di entrate per € 42.701,18).

Gli anni 2020 e 2021 saranno ancora condizionati dall'emergenza COVID, per cui è difficile anche prevedere l'andamento della percentuale di copertura del servizio, in ogni caso l'amministrazione conferma le tariffe in vigore e spera di mantenere la percentuale di copertura del 2019.

Si riportano le tariffe per attività sportive:

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa ordinaria per associazioni iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *.	€ 12,00
Tariffa agevolata per partite ufficiali (di federazioni o enti riconosciuti dal CONI), ad eccezione del calcio a cinque	€ 12,00
Tariffa per associazioni non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà sia utilizzata	50% tariffa
Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà non sia utilizzata	100% tariffa

* a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento. In questo caso dopo il 30 giugno 2021).

Vengono approvate le tariffe orarie relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè per finalità non sportiva, nelle misure che seguono, con decorrenza dal 1^a settembre 2021:

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa per associazioni non commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa per enti commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *	€ 12,00
Tariffa per associazioni non commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa per enti commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 100,00

* a tal fine si considerano minori coloro che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno solare di riferimento.

L'importo di tali ultime tariffe deve intendersi comprensivo del servizio di custodia. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non fornisca tale servizio è operata una riduzione della tariffa del 20%, previa dichiarazione del concessionario. Non è dovuta alcuna tariffa, invece, per iniziative e/o manifestazioni, qualora venga stipulata apposita convenzione tra il Comune di Carrè ed un'associazione iscritta all'Albo comunale.

UTILIZZO SALE RIUNIONI

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 39 del 28 aprile 2005, ha stabilito le tariffe per l'utilizzo delle sale del centro associativo culturale di via Roma che vengono assegnate a privati. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17.02.2011 si è estesa l'applicazione dei medesimi importi anche ad altre sale che vengono richieste, quali la sala riunioni presso l'ufficio tecnico e la sala presso la palestra intercomunale alle condizioni specificate nel deliberato. A seguito dell'ultimazione lavori della nuova biblioteca e alla disponibilità di una ulteriore sala conferenze, la Giunta Comunale con provvedimento n. 21 del 08.03.2012 ha fissato la relativa

tariffa oraria.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 57 del 10 ottobre 2016, ha stabilito le tariffe, per l'utilizzo del locale ex biblioteca sito in Piazza IV Novembre n. 5 per feste di compleanno.

E' sorta, peraltro, l'esigenza di stabilire nuove tariffe per l'utilizzo della Sala consiliare in via Roma e della Sala conferenze del Centro culturale Caradium in occasione dei matrimoni da celebrare al sabato pomeriggio o alla domenica; infatti, l'intenzione è quella di applicare le tariffe ordinarie stabilite per tali locali in tutti i giorni feriali, con l'eccezione citata del sabato pomeriggio e della domenica, per i quali è prevista una diversa tariffa.

Si confermano le tariffe in precedenza vigenti, con l'aggiunta di specifiche tariffe per l'utilizzo di sale per i matrimoni che si svolgono al sabato pomeriggio o alla domenica, negli orari che saranno stabiliti con successivo provvedimento.

locale	tariffa ordinaria	tariffa maggiorata nel caso di richiesta servizio di pulizia
Sala Consiliare piano terra Via Roma	35,00 +IVA	45,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	11,00 +IVA	16,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni a residenti under 18 La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	6,00 +IVA	11,00 +IVA
sala presso palestra intercomunale	11,00 +IVA	16,00 +IVA
sala Conferenze via M. Ortigara per residenti o associazioni con sede in Carrè	50,00 +IVA	65,00 +IVA
sala Conferenze via M. Ortigara per altri soggetti	100,00 +IVA	115,00 +IVA
Sala Consiliare di via Roma per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica	185,00 + IVA	195,00 + IVA
Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi di cui almeno uno residente)	200,00 + IVA	215,00 + IVA
Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi non residenti)	250,00 + IVA	265,00 + IVA

TARIFFA FORFETTARIA AD UTILIZZO

Servizio di apertura/chiusura/pulizia ordinaria sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non ci sia autonomia nella gestione dello stabile.	35,00 + IVA
Servizio di pulizia straordinaria (rinfreschi eventi particolari, ecc) sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non venga garantita dal richiedente.	35,00 + IVA

Si specifica che per quanto riguarda la sala conferenze di via M. Ortigara le ore successive alla prima vengono fatturate con la tariffa ridotta al 50%

MENSA SCOLASTICA:

Per quanto riguarda il servizio a domanda individuale della mensa scolastica, si precisa che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 29.06.2015 era stata espressa una direttiva in ordine all'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica aa.ss. 2015 - 2016 / 2016 - 2017 e 2017-2018, eventualmente rinnovabili per altri tre rimandando alla facoltà dei comuni di Carrè e Chiuppano di disporre in tal senso;
- con determinazione del servizio finanziario n. 54 del 12.11.2015 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva a " VERLATA LAVORO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L. " di Villaverla (Vi) della concessione del servizio di ristorazione scolastica aa.ss. 2015 - 2016 / 2016 - 2017 e 2017-2018;
- con deliberazione n. 2 del 22.01.2018 la Giunta Comunale di Carrè ha espresso parere favorevole in ordine alla proroga triennale ed analogo indirizzo è stato espresso anche dal Comune di Chiuppano in data 22.03.2018;
- con determinazione del Servizio Finanziario n. 27 del 13.07.2018 è stata autorizzata la proroga della concessione della gestione del servizio refezione scolastica dei Comuni di Carrè e Chiuppano per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 con aggiornamento del prezzo in base all'indice Istat del mese di maggio (pubblicato in data 15/06/2018) variato da € 4,18 a € 4,22 oltre all'Iva.

In questa sede si prende atto della scadenza dell'appalto ragione per la quale si rimanda ad un successivo atto la determinazione della tariffa da porre a carico degli utenti successivamente all'espletamento della nuova gara.

TRASPORTO SCOLASTICO

Relativamente al servizio istituzionale del trasporto scolastico si precisa che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 156 del 09.10.2020 è stata aggiudicata alla ditta Pettinà Viaggi di Carrè la gestione del servizio di trasporto scolastico sotto forma di concessione per l'anno scolastico 2020/2021 limitatamente alla zona collinare.

Si ricorda, che in quella sede il costo è stato quantificato in € 4.500,00 (somma comprensiva di IVA al 10%) da cui andavano sottratte le entrate stimate pari a € 1.520,00 con una percentuale di copertura relativamente all'a.s. 2020/2021 pari al 33,78%.

Le tariffe, sono le seguenti:

prima rata	entro il 20 ottobre 2020	€ 130,00
seconda rata	entro il 20 gennaio 2021	€ 130,00
terza rata	entro il 20 aprile 2021	€ 120,00

precisando che non vi sono diversificazioni tra coloro che fruiscono di un solo viaggio o in andata o in ritorno oppure che utilizzano il servizio sia in andata che in ritorno.

L'amministrazione si riserva di valutare la prosecuzione del servizio per l'a.s. 2021/2022 anche con modalità congiunta con il Comune di Chiuppano.

CANONE UNICO

L'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), recita testualmente:
 al comma 837 *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile. Destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285”.*

al comma 838. *“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e , limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 dell'8 marzo 2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 in sostituzione del

- Regolamento per l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni di cui al D.Lgs. 507/1993 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28 settembre 1995;
- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2006;

- è stato approvato il relativo regolamento comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
- Allegato 2: coefficienti moltiplicatori così formulato;

a) allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di esposizione pubblicitaria

b) allegato 2 parte: determinazione della misura della tariffa di base del canone per le pubbliche affissioni

c) allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di occupazione

CHE tali tariffe, in relazione alla popolazione residente al 31 dicembre 2019 pari a 3581 residenti, sono conformi alla:

- tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati negli allegati al regolamento;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'8 marzo 2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;

- è stato approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, riportato nella deliberazione citata come allegato a);
- è stato dato atto della decadenza del canone ricognitorio di posteggio mercatale istituito con la deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1998;

CHE anche tali tariffe, in relazione alla popolazione residente al 31 dicembre 2019 pari a 3581 residenti, sono conformi alla;

- tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati nell'allegato al regolamento;

CANONI ILLUMINAZIONE VOTIVA:

Il Comune di Carrè gestisce tale servizio a mezzo di concessionario, ditta "ELETTROSISTEM S.N.C." già "In memoria s.n.c." di Travagliato (BS). Per l'anno 2021 si confermano le tariffe in vigore approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 09.11.2006 di seguito riportate:

Cappelle di Famiglia

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| - contributo fisso di allacciamento | € 35,00 Iva compresa |
| - canone illuminazione annuo | € 9,35 “ |

Tombe di famiglia:

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| - contributo fisso di allacciamento | € 15,00 Iva compresa |
| - canone illuminazione annuo | € 9,35 “ |

Tombe interrate e loculi

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| - contributo fisso di allacciamento | € 5,10 Iva compresa |
| - canone illuminazione annuo | € 9,35 “ |

SERVIZIO INTERNET PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE:

La Giunta, in questa sede, conferma la gratuità del servizio, con la precisazione che la connessione non dovrà superare i trenta minuti, eventualmente prorogabili se non vi sono altri utenti in attesa del servizio.

ALTRI INTROITI:

Si confermano i costi per le fotocopie e le stampe allo scopo di cercare un'omogeneità con il Comune di Chiappano, in base alla tabella che segue:

Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/4): a foglio in b/n	€ 0,20 fronte/retro € 0,30
Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/3): a foglio in b/n	€ 0,40 fronte/retro € 0,60
Fotocopie o stampe a colori di documenti cartacei: formato A/4	€ 0,40 fronte/retro € 0,60
formato A/3	€ 0,80 fronte/retro € 1,20
Tariffe per plottaggio in bianco e nero su carta patinata o supporto lucido	
formato A4	€ 3,00
formato A3	€ 6,00
formato A2	€ 8,00
formato A1	€ 11,00
formato A0	€ 16,00

Si specifica che gli stessi costi di riproduzione di fotocopia saranno utilizzati per “*il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla dematerializzazione dei documenti (art. 42, d.lgs. n. 82 del 2005)*” (Circolare Dipartimento Funzione pubblica 1/2019).

CANONE NOLEGGIO PALCO.

Si propone di confermare la tariffa, approvata nel 2014 e quantificata in € 200,00/settimana + Iva, quale canone che dovrà essere versato per l'utilizzo del palco da parte di soggetti privati o altri enti pubblici.

Il prezzo sarà dimezzato qualora la richiesta sia relativa ad un numero di moduli non superiore alla metà. Il trasporto sarà a carico dei richiedenti. In caso di accordi di reciprocità la tariffa non verrà applicata.

TARIFFE CIMITERIALI

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 75 del 14.12.2020 e n. 6 del 8.02.2021 (integrativa) sono state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali anno 2021, che si ritiene di confermare.

DELIBERA

1. di stabilire le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale, del trasporto scolastico, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019, del canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle

aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell' articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;

MENSA SCOLASTICA:

- con determinazione del Servizio Finanziario n. 27 del 13.07.2018 è stata autorizzata la proroga della concessione della gestione del servizio refezione scolastica dei Comuni di Carrè e Chiuppano per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 con aggiornamento del prezzo in base all'indice Istat del mese di maggio (pubblicato in data 15/06/2018) variato da € 4,18 a € 4,22 oltre all'Iva.

In questa sede si prende atto della scadenza dell'appalto ragione per la quale si rimanda ad un successivo atto la determinazione della tariffa da porre a carico degli utenti successivamente all'espletamento della nuova gara.

TRASPORTO SCOLASTICO:

L'amministrazione conferma l'importo, già stabilito del servizio:

seconda rata	entro il 20 gennaio 2021	€ 130,00
terza rata	entro il 20 aprile 2021	€ 120,00

Si riserva di valutare la prosecuzione del servizio per l'a.s. 2021/2022 anche con modalità congiunta con il Comune di Chiuppano;

CANONE UNICO

L'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), recita testualmente:
al comma 837 *"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile. Destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285"*.

al comma 838. *"Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e , limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147"*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'8 marzo 2021

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 in sostituzione del

- Regolamento per l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni di cui al D.Lgs. 507/1993 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28 settembre 1995;

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2006;

- è stato approvato il relativo regolamento comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;

- Allegato 2: coefficienti moltiplicatori così formulato;

a) allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di esposizione pubblicitaria

b) allegato 2 parte: determinazione della misura della tariffa di base del canone per le pubbliche affissioni

c) allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di occupazione

CHE tali tariffe, in relazione alla popolazione residente al 31 dicembre 2019 pari a 3581 residenti, sono conformi alla;

- tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati negli allegati al regolamento e che tariffe e coefficienti devono intendersi recepite nel presente atto;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'8 marzo 2021

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;

- è stato approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, riportato nella deliberazione citata come allegato a);

- è stato dato atto della decadenza del canone ricognitorio di posteggio mercatale istituito con la deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1998;

CHE anche tali tariffe, in relazione alla popolazione residente al 31 dicembre 2019 pari a 3581 residenti, sono conformi alla;

- tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati nell'allegato al regolamento e che tariffe e coefficienti devono intendersi recepite nel presente atto;

CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO:

Per l'anno 2021 vengono confermate le tariffe aggiornate con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 09.11.2006, come segue:

Cappelle di Famiglia

- contributo fisso di allacciamento € 35,00 Iva compresa
- canone illuminazione annuo € 9,35 Iva compresa

Tombe di famiglia:

- contributo fisso di allacciamento € 15,00 Iva compresa
- canone illuminazione annuo € 9,35 Iva compresa

Tombe interrate e loculi

- contributo fisso di allacciamento € 5,10 Iva compresa
- canone illuminazione annuo € 9,35 Iva compresa

IMPIANTI SPORTIVI:

Si confermano le seguenti tariffe orarie per il periodo dal 1^ settembre 2021 al 31 agosto 2022, relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè, sentito anche il Comune di Chiuppano per quanto riguarda la palestra intercomunale.

L'Amministrazione si riserva comunque di ritoccare le tariffe in corso d'anno nel caso insorgessero maggiori costi.

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa ordinaria per associazioni iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *.	€ 12,00
Tariffa agevolata per partite ufficiali (di federazioni o enti riconosciuti dal CONI), ad eccezione del calcio a cinque	€ 12,00
Tariffa per associazioni non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà sia utilizzata	50% tariffa
Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà non sia utilizzata	100% tariffa

* a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento. In questo caso dopo il 30 giugno 2021).

Vengono approvate le tariffe orarie relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè per finalità non sportiva, nelle misure che seguono, con decorrenza dal 1^ settembre 2021:

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa per associazioni non commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00

Tariffa per enti commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *	€ 12,00
Tariffa per associazioni non commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa per enti commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 100,00

* a tal fine si considerano minori coloro che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno solare di riferimento.

L'importo di tali ultime tariffe deve intendersi comprensivo del servizio di custodia. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non fornisca tale servizio è operata una riduzione della tariffa del 20%, previa dichiarazione del concessionario. Non è dovuta alcuna tariffa, invece, per iniziative e/o manifestazioni, qualora venga stipulata apposita convenzione tra il Comune di Carrè ed un'associazione iscritta all'Albo comunale.

UTILIZZO SALE RIUNIONI:

Si confermano le tariffe in precedenza vigenti, con l'aggiunta di specifiche tariffe per l'utilizzo di sale per i matrimoni che si svolgono al sabato pomeriggio o alla domenica, negli orari che saranno stabiliti con successivo provvedimento.

locale	tariffa ordinaria	tariffa maggiorata nel caso di richiesta servizio di pulizia
Sala Consiliare piano terra Via Roma	35,00 +IVA	45,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	11,00 +IVA	16,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni a residenti under 18 La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	6,00 +IVA	11,00 +IVA
sala presso palestra intercomunale	11,00 +IVA	16,00 +IVA
sala Conferenze via M. Ortigara per residenti o associazioni con sede in Carrè	50,00 +IVA	65,00 +IVA
sala Conferenze via M. Ortigara per altri soggetti	100,00 +IVA	115,00 +IVA
Sala Consiliare di via Roma per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica	185,00 + IVA	195,00 + IVA
Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi di cui almeno uno residente)	200,00 + IVA	215,00 + IVA
Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi non residenti)	250,00 + IVA	265,00 + IVA

TARIFFA FORFETTARIA AD UTILIZZO

Servizio di apertura/chiusura/pulizia ordinaria sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non ci sia autonomia nella gestione dello stabile.	35,00 + IVA
Servizio di pulizia straordinaria (rinfreschi eventi particolari, ecc) sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non venga garantita dal richiedente.	35,00 + IVA

Si specifica che per quanto riguarda la sala conferenze di via M. Ortigara le ore successive alla prima vengono fatturate con la tariffa ridotta al 50%

Al di fuori della pulizia, la sala deve essere restituita nello stato di fatto esistente al momento della consegna.

Si specifica che le sale sono assegnate gratuitamente alla scuola e alle associazioni iscritte all'albo del Comune, salvo per queste ultime che svolgano attività sportive o ludiche o musicali, nel qual caso saranno a pagamento.

Relativamente alla sala conferenze di via Monte Ortigara, nel caso in cui si preveda un utilizzo gratuito, sarà comunque dovuta una somma oraria di € 20,00 + Iva.

SERVIZIO INTERNET DELLA BIBLIOTECA COMUNALE:

La Giunta, in questa sede, approva la gratuità del servizio, con la precisazione che la connessione non dovrà superare i trenta minuti, eventualmente prorogabili se non vi sono altri utenti in attesa del servizio.

ALTRI INTROITI:

Si confermano le seguenti tariffe per fotocopie e stampe:

Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/4): a foglio in b/n	€ 0,20 fronte/retro € 0,30
Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/3): a foglio in b/n	€ 0,40 fronte/retro € 0,60
Fotocopie o stampe a colori di documenti cartacei: formato A/4	€ 0,40 fronte/retro € 0,600
formato A/3	€ 0,80 fronte/retro € 1,20
Tariffe per plottaggio in bianco e nero su carta patinata o supporto lucido	
formato A4	€ 3,00

formato A3	€ 6,00
formato A2	€ 8,00
formato A1	€ 11,00
formato A0	€ 16,00

Si specifica che gli stessi costi di riproduzione di fotocopia saranno utilizzati per *“il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla dematerializzazione dei documenti (art. 42, d.lgs. n. 82 del 2005)”* (Circolare Dipartimento Funzione pubblica 1/2019).

CANONE NOLEGGIO PALCO.

Si conferma la tariffa, deliberata nel 2015, quantificata in € 200,00/settimana + Iva quale canone che dovrà essere versato per l'utilizzo del palco da parte di soggetti privati o altri enti pubblici.

Il prezzo sarà dimezzato qualora la richiesta sia relativa ad un numero di moduli non superiore alla metà. Il trasporto sarà a carico dei richiedenti. In caso di accordi di reciprocità la tariffa non verrà applicata. Nel caso in cui sia richiesta l'attività di montaggio del palco sarà dovuta la somma aggiuntiva di € 20,00/ora + Iva.

TARIFFE CIMITERIALI

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 75 del 14.12.2020 e n. 6 del 8.02.2021 (integrativa) sono state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali anno 2021, che si ritiene di confermare.

2. di trasmettere in elenco ai capigruppo consiliari comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.to MACULAN VALENTINA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO

F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-03-21

Il Responsabile del servizio
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-03-21

Il Responsabile del servizio
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 14 del 10-03-2021

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 86.

COMUNE DI CARRE' li 12-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 14 del 10-03-2021

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO (PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, SUOLO) E DI ALTRI INTROITI.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°75 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021
---------	---

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **quattordici** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta predisposta dal Sig. Filippi Silvano, concernente la riconferma delle tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2021;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, espressa tramite la chat del programma di videoconferenza, che consente l'identificazione dei votanti, al fine di renderla immediatamente operativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**PREMESSO che:**

- l'art. 151 del Testo unico degli enti locali D.lgs 267/00 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 174 dello stesso decreto legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, commi 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 che prevede il differimento al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali.

VISTA la propria deliberazione n. 1 del 12.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati determinati i corrispettivi di concessione, loculi e ossari cimiteriali e le tariffe dei servizi cimiteriali con decorrenza 01.01.2015;

RICHIAMATE le successive deliberazioni

- n. 19 del 30.04.2016 con la quale sono state riconfermate tali tariffe per i servizi cimiteriali anche per l'anno 2016;
- n. 8 del 24.02.2017 con la quale sono state riconfermate tali tariffe per i servizi cimiteriali anche per l'anno 2017;
- n. 2 del 22.01.2018 con la quale sono state riconfermate tali tariffe per i servizi cimiteriali anche per l'anno 2018;
- n. 79 del 27.12.2018 con la quale sono state riconfermate tali tariffe per i servizi cimiteriali anche per l'anno 2019;
- n. 82 del 23.12.2019 con la quale sono state riconfermate tali tariffe per i servizi cimiteriali anche per l'anno 2020;

RICHIAMATA

- la determinazione del Servizio Tecnico Manutentivo n. 11 del 04.04.2019, con la quale è stato affidato a VERLATA LAVORO scarl con sede legale in via De Gasperi, 6 Villaverla (VI) - P.IVA e Reg. Imp. 02360390245 l'esecuzione dei servizi cimiteriali (sepolture delle salme e attività di mantenimento degli spazi pubblici coperti e scoperti all'interno del cimitero ivi compresa la gestione del verde interno e dei servizi igienici) - CIG ZCB27D7507 alle condizioni ivi riportate;

SOTTOLINEATO, che in conseguenza del nuovo affidamento, con la sopra citata deliberazione n. 82/2019 sono stati aggiornati, con decorrenza 01/01/2020, anche i costi inerenti alcune tipologie del servizio di tumulazione salme; in particolare si ricorda che tali adeguamenti sono maturati dall'obbligo di assicurare, nel caso di inumazione/tumulazione salme, la presenza contestuale di almeno quattro operai (e non più due come previsto fino al 31.03.2019) per ragioni di sicurezza nell'espletamento delle operazioni di sepoltura;

RITENUTO, anche in relazione all'ultimo indice Istat pubblicato (variazione annuale riferita al mese di ottobre: -0,4) e la previsione di stima dell'inflazione per Novembre 2020 comunicata dall'Istat il 30/11/2020 (uguale a -0,2% come variazione annuale) di non procedere ad alcun adeguamento delle tariffe;

RELATIVAMENTE ai manufatti in concessione si propone, per le stesse ragioni, di conservare inalterati anche per il 2021 gli importi definiti con la citata delibera n. 82/2019;

VISTO l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale alla lettera f) prevede che la competenza del Consiglio comunale sia limitata all' *"istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*

DATO ATTO che, pertanto, la competenza a determinare le tariffe per la fruizione dei servizi è conseguentemente della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del testo unico;

P R O P O N E

1) di confermare per l'anno 2021, le tariffe cimiteriali in vigore nell'anno 2020 (approvate con precedente propria deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 23.12.2019) così come da prospetto di seguito riportato:

CAUSALE	OFFERTA VERLATA	COSTO TOTALE (IVA AL 22 % INCLUSA PER SERVIZI CIMITERIALI RESI DA VERLATA)	TARIFFA ANNO 2021
Loculi interrati e fuori terra per tumulazione salma (concessione per 40 anni) ultimati al 31 dicembre 2005	-----	-----	1.910,00
Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri in concessione per 40 anni	-----	-----	420,00
Rinnovo di concessione di celletta ossario per anni 10 (dieci), previa disponibilità ed assenso della G.C.	-----	-----	-----
Loculi fuori terra per tumulazione di salma (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006.	-----	-----	2.970,00
Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006	-----	-----	1.430,00
Inumazione con funerale	270,88	330,48	340,00
Inumazione senza funerale	236,40	288,41	290,00

Tumulazione feretro in loculo frontale fuori terra.	241,33	294,43	330,00 *
Tumulazione feretro in loculo laterale fuori terra.	251,18	306,44	* Media delle tariffe delle diverse tipologie di tumulazioni
Tumulazione feretro in tomba/ cappella di famiglia.	275,80	336,48	
Tumulazione di feretro in tomba ubicata lungo il lato sud del cimitero.	290,58	354,51	
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in loculi comunali/ tombe/ cappelle di famiglia.	103,43	126,19	130,00
Tumulazione come sopra ma con il maggior onere della preventiva estumulazione da ossario.	152,68	186,27	190,00
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario in concessione.	42,06	51,32	50,00
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario comune.	78,11	95,30	100,00
Esumazione straordinaria salma con scavo a macchina.	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa.
Esumazione ordinaria salma con scavo a macchina con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti.	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa.
Estumulazione straordinaria salma da tomba/cappella.	211,78	258,38	260,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione ordinaria salma da tomba/cappella con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti.	211,78	258,38	260,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione straordinaria salma da loculo frontale fuori terra	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione ordinaria salma da loculo frontale fuori terra.	177,30	216,31	220,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione (ordinaria/straordinaria) resti con sola assistenza per successiva inumazione in tomba a terra (art. 10 c. 5 Reg. Poliz. Mort.)	-----	-----	100,00
Traslazione bara da tomba cappella ad altra tomba cappella	201,93	246,36	250,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa

Traslazione bara da tomba cappella a loculo frontale fuori terra	153,66	187,47	190,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Apertura di tomba per ispezione	-----	-----	80,00
Concessione posa cippi marmorei o lapidei	-----	-----	70,00
Concessione loculi a titolo provvisorio in concomitanza con i lavori di adeguamento igienico-sanitario di tomba/cappella di famiglia privata	-----	-----	gratuito
Servizi di cui alle voci precedenti effettuati di sabato o in giorni festivi.	-----	-----	Non sono previste maggiorazioni

- 2) di confermare la loro entrata in vigore a far data 01.01.2021;
- 3) di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to MACULAN VALENTINA

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE
TARIFFE ANNO 2021**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE
TARIFFE ANNO 2021**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi
degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000
parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 75 del 14-12-2020

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE
TARIFFE ANNO 2021**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 570.

COMUNE DI CARRE' li 18-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 75 del 14-12-2020

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI: APPROVAZIONE
TARIFFE ANNO 2021**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°76 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021. DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI UTENTI.
---------	---

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **ventuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021. DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI UTENTI.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta predisposta dal Sig. Filippi Silvano, concernente la determinazione della quota di partecipazione per il servizio di assistenza domiciliare, anno 2021, da porre a carico degli utenti;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime espressa tramite la chat del programma di videoconferenza, che consente l'identificazione dei votanti;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;
- 2) di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, espressa tramite la chat del programma di videoconferenza, che consente l'identificazione dei votanti, al fine di renderla immediatamente operativa, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di consentire la prosecuzione del servizio a far data dal 02.01.2021.

II. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Su iniziativa del Sindaco, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale
ha redatto la seguente proposta**

PREMESSO che, con determinazione del servizio finanziario n. 196 del 20 novembre 2020 è stato rinnovato per l'anno 2021 con "MANO AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" di Schio il servizio di assistenza domiciliare alle condizioni di seguito descritte;

Costo orario per assistenza domiciliare: € 21,45 + IVA AL 5%

Costo orario coordinamento tra operatrici / assistente sociale del Comune:

€ 21,45 + IVA AL 5%

Costo orario per accompagnamento utenti per assistenze varie:

€ 21,45 + IVA AL 5% più 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso

Maggiorazione del 30% in caso di lavoro festivo.

DATO ATTO che l'offerta deve intendersi svincolata da un costo minimo mensile per cui questo Comune pagherà alla Cooperativa solo ed esclusivamente le ore di servizio effettivamente prestate;

PRECISATO che, come per gli anni precedenti, appare opportuno riconfermare la compartecipazione al servizio dell'utente sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente;

VISTI gli art. 11 "Tipi di contributo" e 12 "Criteri per la definizione delle condizioni di disagio economico" così come previsto nel Regolamento per la concessione di contributi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 22.12.2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il citato art. 11 prevede che l'Amministrazione, preferibilmente, eroghi contributi sotto forma di beni e servizi necessari per la soddisfazione minima di bisogni fondamentali (alimentazione, abbigliamento, igiene e benessere psico-fisico, governo della casa e vita di relazione);

RICORDATO come, in ogni caso, l'intervento economico del Comune deve essere sussidiario a quello dei parenti tenuti al mantenimento ex art. 433 del Codice Civile così come eventualmente risultanti nello stato di famiglia anagrafico del richiedente;

VISTO l'art. 12, punto 2, del regolamento per la concessione di contributi che individua nella Giunta Comunale l'organo competente a stabilire l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente al di sotto del quale è legittima la concessione del contributo anche in modo diversificato per singoli servizi;

RITENUTO, altresì, di individuare i limiti ISEE che vengono così riassunti in una tabella "tariffe servizio di assistenza domiciliare" - allegato 1- riparametrati per scaglioni in base al numero dei componenti il nucleo familiare ed al reddito degli stessi e prendendo come base la pensione minima Inps anno 2021 (€ 515,58 – Circolare Inps n. 148 del 18.12.2020);

SOTTOLINEATO che, in linea con quanto deliberato per l'anno 2020, anche per il 2021 la contribuzione da addebitare all'utenza, per scelta di questa Amministrazione ed al fine di incentivare tale servizio, non sarà comunque superiore all'85% della spesa precisando come a fine

anno 2021 verrà richiesto agli utenti il rimborso delle spese sostenute nella misura corrispondente alla rispettiva fascia ISEE;

PROPONE

1. di approvare le tariffe per l'anno 2021 , aggiornate in base agli incrementi dei costi e relative al servizio di assistenza domiciliare a carico degli utenti, secondo l'allegata tabella sub. 1), sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Tali tariffe risultano suddivise per scaglioni di reddito in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Il concorso di spesa a carico dell'utente per l'utilizzo del servizio è rapportato ad unità oraria; si precisa che il costo che appare in tabella risulta al netto del contributo del 15% stabilito come nella premessa;
2. di confermare la loro efficacia a far data 01.01.2021;
3. di prendere atto che:
 - a. la tabella allegata alla presente deliberazione rispetta i principi sanciti dal Regolamento Comunale per l'erogazione dei contributi tenendo conto nel calcolo ISEE anche della disponibilità finanziaria dei familiari tenuti agli alimenti che risultano nello stato di famiglia anagrafico del richiedente;
 - b. la Giunta può stabilire deroghe a tale criterio valutando caso per caso a seconda delle situazioni e della realtà ;
4. di richiedere alle famiglie interessate il rimborso delle spese sostenute nella misura corrispondente alla rispettiva fascia ISEE;
5. di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d. lgs n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021. DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI UTENTI.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to MACULAN VALENTINA

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021.
DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI
UTENTI.**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021.
DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI
UTENTI.**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi
degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000
parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 76 del 21-12-2020

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021.
DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI
UTENTI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 581.

COMUNE DI CARRE' li 23-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 76 del 21-12-2020

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE 2021.
DETERMINAZIONE QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI
UTENTI.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2021-2023

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario.

Il bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ALTRE STAMPE

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- stampe piano degli indicatori.

(il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica dal 2019 non è più necessario).

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Gli equilibri di bilancio: l'equilibrio generale e l'equilibrio di parte corrente

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato in pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

Bilancio: parte pluriennale

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti definitivamente previsti nel secondo anno del bilancio pluriennale ultimo approvato, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso.

Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto ad individuare le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

Le tipologie individuate sono state:

- recupero IMU/TASI da accertamenti;
- la tassa sul servizio rifiuti ora denominata TARI;
- i proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi;
- i proventi derivanti dagli affitti di fabbricati;
- i recuperi e rimborsi diversi;
- i ruoli per le sanzioni da codice della strada e altre entrate da sanzioni amministrative.

Per le entrate individuate di cui al punto precedente, è stata calcolata la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto competenza e in conto residui nell'anno successivo riferiti all'anno precedente e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Non sono state considerate altre entrate nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto tipologie escluse dai principi contabili o voci che non hanno mostrato sinora alcun rischio sotto il profilo della esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.

Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

La legge di bilancio 2018 n. 205/2017 ha ripartito in modo diverso e prolungato dal 2019 al 2021, per gli enti locali, la possibilità di graduare la percentuale di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare:

- nel 2018 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 75%;
- nel 2019 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 85%;
- nel 2020 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo calcolato per il triennio 2021-2022-2023 non può più usufruire delle riduzioni applicate negli anni precedenti.

Tuttavia per l'anno 2021 è stata utilizzata la possibilità di ridurre l'accantonamento al 90% come previsto dal comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, rispettando entrambe le seguenti condizioni imposte dal legislatore:

- 1) che il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- 2) che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Si precisa che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità viene interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si è ritenuto opportuno prevedere un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità solo per l'anno 2021, a fronte di una previsione di entrata che si ritiene di difficile esazione, per l'intero importo della stessa. Trattasi di maggiori somme erogate ad una impresa appaltatrice, nei confronti della quale il contratto di appalto è stato risolto per inadempienza.

Non si ravvedono altre entrate in conto capitale, per le quali sia necessario procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato:

a) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate, ma che diventano esigibili in esercizi successivi.

Nel bilancio 2021-2023 non c'è questa posta in entrata, ma sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per effetto di tale operazione alcuni impegni di spesa, in modo più consistente per la parte in conto capitale, saranno reimputati tra le uscite all'esercizio 2021.

Fondo oneri contrattuali

L'ultimo contratto sottoscritto riguarda il triennio 2016-2018. Nel bilancio 2021-2023 si sono previsti all'interno dei capitoli di spesa del personale sia l'indennità di vacanza contrattuale che il c.d. elemento perequativo e si è stanziato un fondo per i rinnovi contrattuali pari a € 20.850,00 per il 2021, € 32.800 per il 2022 ed € 38.200 per il 2023. Tale fondo è stato calcolato seguendo le istruzioni contenute nella relazione al DDL Legge di bilancio 2020, in base alle quali è stata applicata la percentuale del 4,07% per il 2021 rispetto alla spesa 2018, mentre per gli anni successivi è stata stimata una percentuale del 5,37% per l'anno 2022 e del 6,08% per l'anno 2023 sempre rispetto alla spesa 2018. A tali cifre sono stati tolti l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo e sono stati aggiunti i contributi e l'irap in conto ente.

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese.

In particolare le entrate non ricorrenti più consistenti riguardano il recupero dell'evasione tributaria per IMU e TASI stimato in euro 164.000,00 per ciascuno degli anni considerati e poi gran parte delle entrate in conto capitale, quali le alienazioni di immobili e i contributi per investimenti.

Per quanto riguarda le entrate da recupero dell'evasione tributaria, in realtà, si tratta di entrate che sono per la maggior parte in linea con lo storico, senza considerare l'anno 2020, che è stato influenzato dalla pandemia, per cui gli avvisi emessi sono stati molto meno rispetto alle previsioni iniziali.

Le previsioni di entrate da avvisi di accertamento sono comunque stimate in base ai dati dei mancati versamenti. Gli anni oggetto di recupero saranno per l'IMU parte del 2017 e parte del 2018, mentre per la TASI il 2017 e parte del 2018.

Altre entrate non ricorrenti riguardano alcuni trasferimenti correnti, che derivano dall'emergenza in corso, quali il c.d. Fondone per funzioni fondamentali, i trasferimenti per trasporto scolastico, scuole materne e asili nido, alcuni trasferimenti per minori gettiti dovuti alla crisi pandemica e trasferimenti ipotetici per ulteriori buoni spesa.

Le spese non ricorrenti sono in parte quelle collegate alle entrate non ricorrenti e per il resto la maggioranza delle spese per investimenti. L'unica spesa del titolo 2^a classificata come ricorrente sono i contributi per il fondo per il culto.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Titolo 1 Entrata - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il **Titolo 1** dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di euro 1.865.517,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023
TITOLO 1				
Imposta comunale pubblicità	12.600,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	5.750,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	359.000,00	300.000,00	300.000,00	353.000,00
Accertamento IMU/ICI anni pregressi	30.050,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00
IMU	572.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00
CINQUE PER MILLE IRPEF(*)	7.356,20	3.650,00	3.650,00	3.650,00
TASI	2429,00	0,00	0,00	0,00
Accertamento TASI anni pregressi	20.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TARI RIFIUTI	336.200,00	327.100,00	327.100,00	327.100,00
TARSU	100,00	0,00	0,00	0,00
TARES	100,00	50,00	50,00	50,00
Sanzioni/interessi x taxa rifiuti anni prec.	2.000,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	1.349.585,20	1.438.400,00	1.438.400,00	1.491.400,00
Fondo di solidarietà comunale	423.800,14	427.117,00	431.000,00	411.580,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	423.800,14	427.117,00	431.000,00	411.580,00
TOTALE TITOLO 1	1.773.385,34	1.865.517,00	1.869.400,00	1.902.980,00

Dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) è stato tolto il blocco degli aumenti tributari. L'amministrazione per il triennio 2021-2023 ha scelto di mantenere invariate le imposte e tasse, anche per l'addizionale comunale.

In particolare il bilancio 2020-2022 era stato costruito ipotizzando un incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale dallo 0,6% allo 0,7%, per l'anno 2020 e dallo 0,7% allo 0,8% per l'anno 2021, con un incremento di gettito stimato di € 51.000,00 per ogni punto incrementato.

L'amministrazione col bilancio 2021-2023 ha deciso di non incrementare ulteriormente l'addizionale, lasciando l'aliquota allo 0,7%. La previsione del gettito tuttavia è in diminuzione rispetto al 2020, perché l'effetto dell'emergenza COVID si farà sentire con un anno di ritardo, determinando una riduzione del gettito stimata del 15% circa per gli anni 2021 e 2022 dal 2023 si prevede un riallineamento del gettito ai valori del 2020.

Viene sempre mantenuta la fascia di esenzione per i redditi inferiori ai 15.000,00 euro.

Il gettito IMU, frutto dell'accorpamento con la TASI previsto dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è stato stimato in linea con gli incassi effettivi realizzati nel 2020. A tal proposito, nel corso del 2020 il gettito IMU era stato rivisto in base ai dati dei versamenti dell'acconto di giugno e diminuito di 70.000 euro. Tuttavia con i versamenti del saldo di dicembre

il gettito si è assestato a livello della previsione iniziale di 642.000 euro e quindi tale importo è stato riportato anche per il bilancio di previsione 2021-2023.

Anche quest'anno il gettito è calcolato al netto della quota di alimentazione IMU da restituire al Fondo di solidarietà comunale che per il 2021 è pari a quella dello scorso anno di € 148.628,63.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in complessivi euro 132.000,00 euro per ciascuno degli anni considerati dal bilancio. In particolare nel 2020 ci si porrà come obiettivo quello di terminare i controlli per l'anno di imposta 2017 e di fare parte dei controlli per il 2018. La quantificazione dei recuperi è stata stimata prudenzialmente, in base ai dati dei mancati versamenti ad oggi disponibili.

Si fa presente che nel 2020 lo stanziamento è stato abbassato da 132.000 euro a 30.000, come pure i recuperi per la TASI che sono passati da 32.000 a 20.000, in considerazione del periodo emergenziale.

Nel 2021 proseguirà anche il programma di controllo per la TASI con un'entrata prevista di € 32.000, stimata prudenzialmente sulla base dei mancati versamenti riguardanti il 2017 e parte del 2018.

Il gettito TARI è stato previsto pari a quello previsto nel P.E.F. 2020. I dati del gestore per costruire il P.E.F. 2021 saranno disponibili non prima di fine febbraio. Poi il P.E.F. andrà completato con i dati del comune e validato. Non sussistono i tempi tecnici per rispettare la scadenza del 31/03/2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e contestualmente di approvazione del P.E.F. 2021. Si è quindi preferito procedere con l'iter di approvazione del bilancio di previsione, utilizzando i dati del P.E.F. 2020 e poi aggiornare il bilancio una volta approvato anche il P.E.F. 2021, anche in considerazione dell'emendamento presentato dall'ANCI al decreto mille proroghe di sganciare i due adempimenti fissando l'approvazione del P.E.F. al 30 aprile di ogni anno.

Da un punto di vista delle previsioni, questa è stata una scelta prudenziale, in quando ci si aspetta per il 2021 una ulteriore riduzione dei costi per effetto dei maggiori costi fatturati da AVA nel 2020, solo in parte compensato dal conguaglio che si dovrà operare a favore degli utenti. Questi dati saranno considerati, una volta disponibili, nella variazione che si dovrà fare una volta approvato il PEF 2021.

Per quanto riguarda le entrate dal 0,5% dell'IRE si fa presente che la differenza tra 2020 e anni successivi è dovuta al fatto che lo stato ha erogato nel 2020 due anni di imposta anziché uno.

Infine non sono più previste le entrate relative alla pubblicità, alla Tosap e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in quanto sostituite dal nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che è classificato al titolo 3^a delle entrate extra-tributarie e non più tra le imposte.

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è quello comunicato dal Ministero dell'Interno per il 2021, mentre per il 2022 e 2023 è frutto di una stima.

Questi calcoli hanno tenuto conto che vi è un incremento della percentuale del fondo da distribuire in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard, che aumenta di 5 punti percentuali da un anno all'altro, abbassando della stessa misura la percentuale distribuita con criteri storici. Questo si traduce in una riduzione del fondo per il comune.

D'altra parte sono previsti incrementi a livello nazionale di 100 milioni nel 2021, 100 milioni nel 2022 e 30 nel 2023 per una restituzione dei tagli operati dal D.L. 66/2014, ma dal 2023 verranno operati altri tagli a livello nazionale di 100 milioni per ipotetici risparmi connessi alla digitalizzazione e al potenziamento del lavoro agile.

Si ricorda che negli anni passati si sono succeduti vari tagli tenendo conto che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti

erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;

- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Inoltre una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023
TITOLO 2				
Contributi statali	300.870,37	124.455,00	99.255,00	99.255,00
Contributi regionali	73.592,00	87.600,00	67.600,00	67.600,00
Altri contributi.	66.031,01	85.045,00	84.117,00	84.117,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	440.493,38	297.100,00	250.972,00	250.972,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da famiglie	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2^	445.493,38	297.100,00	250.972,00	250.972,00

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di euro 297.100,00.

L'andamento dei trasferimenti statali risente molto della crisi pandemica. Nel 2020 il Comune ha ricevuto € 162.601,37 dallo Stato per il c.d. fondone per le funzioni fondamentali. Nel 2021 tali fondi sono stati stimati in € 24.400,00. Altri contributi straordinari legati alla pandemia non sono stati previsti o sono stati previsti in misura inferiore (es. buoni spesa ca. 20.000 euro, contributi per acquisto libri per biblioteca ca. 10.000 euro, ecc.).

Nel 2022 e 2023 i contributi per eventi straordinari sono azzerati, ma è stato previsto un contributo per l'assunzione di un'assistente sociale, in base alle novità introdotte dalla legge di bilancio 2021 (n. 178/2020).

Per i contributi regionali sono stati previsti solo nel 2021 20.000 euro per contributi per l'assegno prenatale, in quanto trattasi di una iniziativa sperimentale.

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Alla voce altri contributi vi sono i trasferimenti del Comune di Chiuppano per la gestione della scuola media e della palestra intercomunali e i contributi per altre convenzioni con vari comuni. All'interno di questi ultimi sono previsti i contributi dal Comune di Chiuppano per la gestione del verde e la manutenzione della segnaletica orizzontale per € 30.000,00 ed € 9.000,00 rispettivamente, importi superiori allo scorso anno in cui la gestione su un unico bilancio è partita in corso d'anno.

Tali entrate trovano compensazione in identiche uscite. Si sta sperimentando la possibilità per questi due servizi di gestirli in un unico bilancio, con una serie di semplificazioni per le gare e gli affidamenti.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da famiglie nel 2020 abbiamo ricevuto un contributo da un cittadino per l'emergenza COVID. E' stata quindi un'entrata una tantum.

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di euro 287.452,00 in linea con l'assestato 2020.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	20.500,00	24.800,00	24.800,00	24.800,00
Diritti rilascio carte d'identità	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Proventi impianti sportivi	27.700,00	38.410,00	57.000,00	57.000,00
Proventi da servizi pubblici vari	8.950,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Proventi servizi cimiteriali	9.000,00	20.000,00	9.000,00	9.000,00
Proventi vendita di energia	7.552,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,00	16.500,00	18.000,00	18.000,00
Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati	0,00	3.400,00	4.550,00	4.550,00
Altri proventi da beni	950,00	800,00	800,00	800,00
Fitti di terreni	9.700,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Fitti di fabbricati	24.898,00	27.600,00	27.600,00	27.600,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	111.450,00	156.910,00	167.150,00	167.150,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.752,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
Totale Tipologia Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Totale Tipologia Altre entrate da redditi di capitale	27.246,00	13.230,00	13.230,00	13.230,00
Totale Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	124.837,00	105.162,00	107.612,00	107.612,00
TOTALE TITOLO 3	287.335,00	287.452,00	300.142,00	300.142,00

Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a euro 156.910,00 per l'anno 2021 e a euro 167.150,00 per gli anni 2022 e 2023.

Rispetto all'esercizio 2020 si registra un incremento di circa 45.000,00 euro.

Una parte di tale incremento è dovuto allo spostamento delle entrate relative alla pubblicità, alla Tosap e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in quanto sostituite dal nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, dal titolo 1^a delle entrate tributarie al titolo 3^a delle entrate extra-tributarie. Tali previsioni sono state ridotte rispetto agli anni 2019 e pregressi a causa dell'emergenza COVID sia nel 2020 che nel 2021. Dal 2022 si è previsto un leggere incremento.

Anche le entrate da impianti sportivi presentano un andamento altalenante legato all'emergenza COVID, con una forte diminuzione nel 2020, una piccola ripresa nel 2021 e un ritorno ai valori normali nel 2022 e 2023.

Infine le entrate da diritti cimiteriali nel 2021 presentano un forte incremento dovuto alle operazioni straordinarie di estumulazioni programmate quest'anno.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a euro 12.100,00, di cui € 11.000,00 sono entrate derivanti dai ruoli per le sanzioni del codice della strada. Questa voce è stata quantificata considerando che gli accertamenti 2020 sono stati superiori rispetto all'andamento normale. In particolare in tale entrata si registrano i ruoli emessi per la riscossione coattiva.

I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono, invece, contabilizzati nel bilancio del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, conformemente al loro statuto.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2021 in questa categoria di entrata ammonta a euro 50,00, in quanto tali entrate sono sempre più contenute visto l'andamento dei tassi e l'assoggettamento alla tesoreria unica.

Altre entrate da redditi da capitale

Nel bilancio di previsione 2021 sono previste entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di Impianti Astico Srl. L'importo è inferiore alle previsioni assestate dello scorso anno in quanto probabilmente A.V.A. Srl non erogherà dividendi. Se così non fosse si provvederà ad effettuare una variazione.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2021 è di 105.162,00 euro, inferiore di 19.675,00 euro rispetto allo stanziamento assestato 2020. Tale scostamento deriva da minori rimborsi per anziani in case di riposo per ca. 8.000 euro a seguito del decesso di un'anziana, per la quale il comune pagava la retta del ricovero e dai rimborsi CONAI che sino al 2020 erano contabilizzati come entrata e rimborsati dal gestore dei rifiuti, mentre dal 2021 saranno detratti direttamente dalle fatture che A.V.A. Srl emette a carico del comune (ca. 8.000 euro).

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2021-2022-2023

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2021	PREVISIONI BILANCIO 2022	PREVISIONI BILANCIO 2023
	Titolo 1 – Spese correnti			
	Redditi da lavoro dipendente	679.900,00	727.300,00	727.300,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	53.755,00	56.255,00	56.255,00
	Acquisto di beni e servizi	1.096.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00
	Trasferimenti correnti	412.860,00	356.590,00	356.590,00
	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
	Interessi passivi	5.800,00	4.970,00	4.110,00
	Altre spese per redditi da capitale	100,00	0,00	0,00
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Altre spese correnti	191.149,00	219.109,00	224.729,00
	TOTALE TITOLO 1	2.447.064,00	2.452.724,00	2.457.484,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2021 è riferita a n. 19 dipendenti di ruolo, oltre al Segretario comunale in convenzione con il Comune di Thiene, che funge da capo-convenzione, e con il Comune di Chiuppano. La spesa non comprende il fondo rinnovi contrattuali che è classificata tra le altre spese correnti, ma comprende l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo.

L'assestato 2020 è pari a € 700.241,68 leggermente più alto del 2021.

Per confrontare correttamente i due importi occorre tener presente che abbiamo ancora trasferito in FPV una parte del fondo per il trattamento accessorio del personale per ca. 35.000 euro. Lo faremo col riaccertamento ordinario dei residui. Tenuto conto di questo la spesa del 2021 diventerebbe di ca. 665.000 euro.

La spesa 2021 è stata calcolata considerando quanto segue:

- è prevista la cessazione di un operaio a 24 ore dal 1^a aprile, che non verrà sostituito nel corso del 2021;
- è previsto il costo di due unità di personale a tempo determinato per 6 mesi di cat. A a 22 ore a supporto del Servizio tecnico-manutentivo per progetti di pubblica utilità, finanziati in parte dalla Regione Veneto per € 6.000,00 cadauno;
- sono previste ulteriori spese per lavoro flessibile fino a concorrenza del rispetto del limite previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, per il servizio amministrativo;

Nella spesa per il 2022 e 2023 si sono aggiunte le seguenti spese:

- per una unità di personale di categoria D assistente sociale a fronte di un ipotetico contributo statale;
- per un operaio di categoria B a 18 ore.

Gli stanziamenti consentono il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, pari a € 711.824,52, per quanto riguarda la spesa del personale in senso lato e di cui all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per quanto riguarda la spesa per personale flessibile (a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoratori socialmente utili, vouchers...).

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato previsto secondo i criteri fissati dalle vigenti disposizioni e nel rispetto dei limiti dell'importo contrattato per il 2016.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali. L'esercizio 2020 presenta un assestato di € 51.747,10, le maggiori spese previste per gli anni successivi riguardano l'Irap e sono connesse con l'andamento della spesa del personale.

Acquisto di beni e servizi

Per quanto riguarda questo macroaggregato l'assestato 2020 è pari a € 1.191.447,30.

La differenza tra l'assestato 2020 e la previsione 2021 è di ca. 94.000 euro.

Uno scostamento notevole è dovuto ai servizi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che a seguito del nuovo metodo tariffario introdotto da ARERA e della conseguente omogeneizzazione dei costi dei servizi ha prodotto per il Comune di Carrè una riduzione significativa dei costi fatturati dal gestore (ca. 53.000) e in misura inferiore delle entrate (ca. 9000 euro in meno).

Vi sono scostamenti di spesa determinati dal venir meno di contributi straordinari introdotti lo scorso anno per l'emergenza COVID, come ad esempio l'acquisto straordinario di libri per la biblioteca per ca. 10.000 euro.

Sempre connessi alla crisi pandemica sono gli andamenti delle spese per utenze e per pulizie delle scuole e in particolare degli impianti sportivi. Lo scorso anno c'è stata una forte riduzione di tali voci, nel 2021 è stato previsto un incremento e nel 2022 e 2023 si prevede il ritorno alle spese pre-crisi. Le spese per le pulizie degli stabili comunali sono aumentate sia per un incremento delle tariffe, sia per la necessità di sanificare con maggior frequenza gli ambienti di lavoro.

Un andamento particolare riguarda i compensi per gli amministratori, che hanno un incremento di ca. 6.000 euro nel 2021, ma poi si riducono di 13.000 euro dal 2022. Questo andamento è dovuto all'aspettativa che il Sindaco ha richiesto da settembre 2020 ad agosto 2021.

Altre minori spese (ca. 29.150 euro correlate a minori entrate per 8.000) si sono verificate in ambito sociale a seguito del decesso di un'anziana assistita dal Comune e per altri casi sociali. Di contro sono state stanziare nuove risorse per ca. 3.500 euro per un progetto a favore delle neo mamme per sostenerle nel periodo post-parto.

Tra le voci che mostrano una diminuzione della spesa vi sono le spese legali e quelle per gli incarichi per i servizi tecnici.

Le prime mostrano una riduzione di ca. 25.000,00 euro, ma questo è un effetto delle regole contabili per cui tale spese vengono reimputate di anno in anno sino alla loro liquidazione.

Minori spese, ca. 11.500 euro, riguardano anche i capitoli per gli incarichi per l'ufficio tecnico, in quanto lo scorso anno sono state sostenute alcune spese una tantum (es. piano per abbattimento barriere architettoniche, piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), Incarico per variante al Piano degli interventi).

Una voce che registra un incremento consistente, ca. 20.000 euro, riguarda la manutenzione delle aree verdi, in quanto dal 2021 sono comprese le manutenzioni delle aree verdi del Comune di Chiuppano per l'intera annualità, che comunque trovano compensazione in uguali trasferimenti.

Sono state previste delle spese una tantum per 4.000 euro per lo svolgimento del censimento Istat della popolazione, compensate da identico contributo in entrata.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (per le quote associative all'ULSS per servizi socio-sanitari, per servizio di polizia municipale, per sportello unico delle attività produttive, per la funzione catastale...), associazioni e gruppi di volontariato e famiglie.

L'assestato 2020 è pari a € 401.354,00. La spesa del 2021 presenta un piccolo incremento,

mentre nel 2022 si riduce di ca. € 56.000. Ciò è dovuto al venire meno dal 2022 di contributi statali straordinari che finanziavano spese come i buoni pasto, i contributi per asili nido e scuole materne e i contributi per il trasporto scolastico. Inoltre nel 2022 e 2023 non sono stati previsti i contributi per l'assegno prenatale (ca. 20.000 euro), in quanto trattasi di una iniziativa sperimentale.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui ancora in ammortamento.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso per imposte e tasse o per altre entrate comunali.

La differenza tra l'assestato 2020 e la previsione 2021 è dovuta in gran parte alla previsione di una uscita straordinaria nel 2020 pari a ca. 82.000 euro per la restituzione di trasferimenti allo Stato, voce legata al c.d. Fondone per le funzioni fondamentali, cioè ai trasferimenti riconosciuti per l'emergenza COVID, che dovranno essere rendicontati e restituiti allo Stato per la parte non utilizzata. L'importo della restituzione ad oggi non è ancora noto, perché sarà quantificato con apposita certificazione da presentare entro il 31/05/2021.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli oneri straordinari della gestione corrente;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- l'IVA da versare per i vari servizi commerciali (generali e impianti sportivi);
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia alle pagine precedenti della presente nota integrativa, aggiungendo solo che rispetto al 2020 il FCDE è aumentato di ca. 53.000 euro e che nel 2022 e 2023 aumenta ancora di altri 14.000 euro (tali differenze sono dovute per il 2021 a maggiori entrate previste per recupero di IMU e TASI e per gli anni 2022 e 2023 al fatto che il fondo è stato calcolato al 100% non essendoci la possibilità di ridurlo al 90% come per il 2021);
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 8.749,75 per il 2020, pari allo 0,357 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo rinnovi contrattuali, di cui già si è parlato in precedenza e al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco;
- a tale macroaggregato di spesa appartiene anche il fondo di riserva di cassa che ammonta ad euro 20.000,00 pari allo 0,49 % delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento assestato del 2020 ammonta a € 120.614,42, con un incremento nel 2021 di ca. 70.500 euro dovuto principalmente al FCDE per ca. 53.000 euro e al fondo rinnovi contrattuali per € 16.550,00. Quest'ultimo aumenta di ca. 12.000 e 6.000 euro per gli anni 2022 e 2023 rispettivamente.

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti sono stati quantificati in base ai piani di ammortamento dei due mutui ancora in essere.

Inoltre sono previsti nel 2021 € 13.697,70 per la restituzione anticipata di mutui, pari al 10% dei proventi previsti per alienazioni di fabbricati e terreni del patrimonio disponibile. Tale destinazione è dovuta in base all'art. 56-bis comma 11 del D.L. 69/2013.

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi agli investimenti, alienazioni e altre entrate in conto capitale, che comprendono le concessioni cimiteriali e i proventi da permessi di costruire.

Questi ultimi sono stati previsti in € 135.000 per il 2021, € 80.000,00 per il 2022 ed in € 90.000,00 per il 2023. Le previsioni sono state stimate in base alla scadenza della validità del Piano degli Interventi ed in base ad alcuni procedimenti di varianti al P.I. riguardanti attività produttive, che dovrebbero comportare incassi consistenti. Per il 2022 e 2023 sono previste anche entrate dai piani C2/13 Cesure, dal C2/11 Campolongo e da una nuova lottizzazione da P.I. PUA Zanca.

La legge di bilancio 2018 consente di utilizzare anche la totalità di tali proventi per la copertura di alcune spese correnti, a condizioni diverse rispetto al passato. In particolare il loro utilizzo non è più libero, ma vincolato ad alcune destinazioni tra cui la più importante è la manutenzione ordinaria o straordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Le leggi di bilancio successive non hanno innovato rispetto a tale argomento.

I proventi da permessi di costruire destinati alla copertura di spese correnti, ed in particolare alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, ammontano a € 37.000,00 per l'esercizio 2021, a € 73.000,00 per il 2022 ed a € 45.000,00 per il 2023.

Questa destinazione è necessaria per garantire l'equilibrio della parte corrente. Nel caso nel corso del 2021 emergessero altre entrate di parte corrente, i proventi da permessi di costruire verrebbero destinati a spese di investimento.

Tra i contributi agli investimenti elenchiamo i più rilevanti distinti per anno.

Per il 2021 è previsto il contributo regionale per la sistemazione del Ponte Tavani e del sentiero militare pari a € 34.930,34. Inoltre è previsto un contributo statale di € 100.000,00 per la messa in sicurezza di opere pubbliche e/o per l'efficientamento energetico. Nello specifico tale contributo sarà destinato alla realizzazione di un tratto di pista ciclabile in fregio a Via Tedesca dalla rotatoria con la S.P. 116 a Via Marconi. E' previsto anche un altro contributo statale di € 24.000,00 nell'ambito di un progetto giovani, che sarà destinato all'acquisto di attrezzature e beni mobili per una parte del Centro Culturale Caradium che verrà utilizzata dai giovani.

Sono previsti anche € 15.000 da Fondi europei di sviluppo regionale destinati alla realizzazione di una tettoia esterna per la scuola elementare.

Tra le voci ricorrenti si trovano i contributi dal Comune di Chiuppano per quota parte degli investimenti riguardanti la scuola media e la palestra intercomunali e le entrate da concessioni cimiteriali.

Sono previste alienazioni solo per l'esercizio 2021 ed in particolare:

- l'alienazione di alcuni pezzetti di terreno in zona industriale in Via Astico per un'entrata totale prevista di € 59.977,00;
- la vendita di due fabbricati, uno in via Crosara per € 27.000,00 e il fabbricato ex Cellere per € 50.000,00.

Solo nel 2021 è prevista anche una voce per la restituzione di somme erogate in più ad una ditta appaltatrice, il cui contratto è stato risolto per inadempimenti dell'appaltatore. A fronte di tale entrate di € 73.543,79 è stato fatto un accantonamento di egual misura al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate in conto capitale.

Per il 2022 sono previsti tre contributi:

- un contributo regionale per l'adeguamento sismico della scuola elementare di € 417.076,71;
- un contributo statale di € 600.000 destinato a ristrutturare la scuola media;
- un contributo statale di € 50.000,00 per la messa in sicurezza di opere pubbliche e/o per l'efficientamento energetico.

Per il 2022 sono previsti:

- un contributo regionale per la realizzazione di una rotatoria tra Via Tedesca e Via Balestri;

- un contributo statale di € 665.000,00 per l'adeguamento sismico del municipio;
- un contributo statale di € 50.000,00 per la messa in sicurezza di opere pubbliche e/o per l'efficientamento energetico destinato all'ammodernamento della pubblica illuminazione.

Titolo 6 Entrate per prestiti

Non è prevista l'assunzione di alcun mutuo per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Titolo 2 Spese di investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale n. 14 del 16/01/2018; lo schema definitivo di programma è stato adottato con delibera di Giunta n. 1 del 14 gennaio 2021 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi dal 28 gennaio 2021 e sul sito del comune in amministrazione trasparente.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

L'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2021/2023 è allegato alla presente nota.

Partite di giro

Si è mantenuto il nuovo assetto determinato dalle nuove regole contabili e da altre novità normative adottato già nel 2015.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Nel caso del Comune di Carrè l'avanzo presunto ammonta a € 1.381.037,70 ed è così composto:

- fondi accantonati	€ 702.524,77
- fondi vincolati	€ 23.812,57
- fondo destinati ad investimenti	€ 0,00
- fondi liberi	€ 654.700,36

Questi dati potranno variare anche in modo consistente con l'approvazione del rendiconto di gestione 2020, in quanto l'accertamento ordinario dei residui non è ancora stato fatto e i dati contabili su cui è calcolato sono provvisori.

I fondi accantonati sono costituiti dal F.C.D.E. per € 678.383,06, dal fondo contenzioso per € 10.000,00, dal fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco per € 2.152,76 e dal fondo rinnovi

contrattuali per € 11.988,95.

Col bilancio di previsione 2021-2023 non si è applicato nessun avanzo.

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020.

Non si è previsto alcun utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2020 nel bilancio di previsione 2021-2023.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi previsti è allegato alla presente nota.

Vincoli di finanza pubblica - Pareggio di bilancio

Il nuovo equilibrio di bilancio è normato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018. Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Perciò non sussiste più l'obbligo di allegare il prospetto del pareggio di bilancio al bilancio di previsione.

Nel corso del 2019 è stato emanato il D.M. 01/08/2019, che ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto e che è stato compilato per la prima volta col rendiconto 2019. Accanto al risultato di competenza, ha individuato altri due equilibri denominati equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo. Il primo si ottiene sottraendo al risultato di competenza gli accantonamenti effettuati nel bilancio a vario titolo (per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per i rinnovi contrattuali del personale ecc.) e le risorse vincolate accertate e non impegnate. L'equilibrio complessivo tiene conto invece degli accantonamenti effettivi fatti in sede di rendiconto nell'avanzo. Il legislatore non ha specificato

quali dei tre risultati vale ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica: la Commissione Arconet ha deciso che l'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo, inoltre ha indicato come obiettivo anche quello di rispettare l'equilibrio di bilancio, pur non essendo previste sanzioni in merito a quest'ultimo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sussistono tali garanzie.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento, che includono una componente derivata

Non sono mai stati sottoscritti questo tipo di contratti.

Organismi partecipati ed elenco delle partecipazioni possedute

Si rinvia a quanto scritto nel Documento Unico di Programmazione, **parte seconda, punto F.**
Si elencano di seguito gli enti strumentali partecipati e le società partecipate:

Ente o Società	Quota %	Indirizzi internet per reperire i rendiconti
Consiglio di bacino ATO Bacchiglione	0,333	http://www.atobacchiglione.it
Consiglio di bacino Rifiuti Urbani Vicenza	0,54	Ente d'Ambito per servizio rifiuti (ente costituito ma ancora non operativo)
Consorzio Energia Veneto	0,09	http://www.consorzioccev.it
Consorzio di polizia municipale Nordest Vicentino	1,41	http://www.polizialocalenevi.it/index.php
Alto Vicentino Ambiente Srl	1,40	http://www.altovicentinoambiente.it
Impianti Astico Srl	3,31	http://www.impiantiastico.it
Viacqua SpA	0,65	http://www.viacqua.it

L'ente ha anche una partecipazione indiretta:

Viveracqua Scarl	Partecipata da Viacqua SpA al 12,05%	www.viveracqua.it
------------------	---	--

I bilanci consuntivi degli enti sopraelencati sono consultabili nei loro siti internet, ad eccezione del Consiglio di bacino Rifiuti Urbani Vicenza, che non è ancora un ente operativo.

PARTE CONTO CAPITALE					
ANNO 2021					
ENTRATE			USCITE		MODALITA' DI FINANZIAMENTO
CAP. 600 Entrate da permessi di costruire 135000 di cui destinate a spese correnti 37.000,00	98.000,00		CAP. 2919 Fondo per il culto	4.320,00	con oneri
			CAP. 2720 Restituzione oneri indebitamente versati	2.000,00	con oneri
CAP. 540 Concessione di loculi, aree cimiteriali e tombe di famiglia	20.000,00		CAP. 2660 Man. Straord. x sc.media	55.000,00	fin con cap. 562 per € 22.802,81 e cap. 530 per € 32.197,19
			CAP. 2796 Man. Straord. Palestra interc.le	22.500,00	fin con cap. 562 per € 9,328,50 e oneri per € 13,171,50
CAP. 562 contributo da Chiuppano 41,46%	36.899,21		CAP. 2792 Beni mobili e attrezzature per palestra	4.000,00	fin con cap. 562 per € 1658,40 e cap. 540 per € 2341,60
CAP. 530 Alienazione di fabbricati fabbricato Via Crosara x 27000 fabbricato ex Cellere x 50000	77.000,00		CAP. 2652 Beni mobili e attrezzature per scuola	6.000,00	fin con cap. 562 per € 2487,60 e con cap. 540 per € 3512,40
CAP. 547 Contributi regionali per spese di investimento x Ponte Tavani 34,930,34	34.930,34		CAP. 2672 Contributi all'Ist.Comprendivo per spese di investimento	1.500,00	fin con cap. 562 per € 621,90 e con cap. 540 per € 878,10
			CAP. 2511 Manutenzione varia su immobili comunali	15.000,00	fin. con cap. 525 per € 10.000 e con cap. 540 per € 5.000
			CAP. 2706 Sistemazione Ponte Tavani e sentiero militare: progetto grande guerra	87.326,00	con cap. 547 x 34930,34 con oneri per € 39.611,31 e con Cap. 525 per € 12.784,35
CAP. 570 Contributi statali destinati a investimenti contributo per investimenti 100000 contributo per progetto giovani 24000	124.000,00		CAP. 2837 Realizzazione di piste ciclabili	116.000,00	fin. con cap. 570/E per € 100.000 e cap. 525/E per 16.000
CAP. 525 Alienazione terreni comunali	59.977,00		CAP. 2512 Arredamento attrezzature e beni mobili per centro servizi	24.000,00	fin. con cap. 570/E
CAP. 565 Contributo da privati per spese di investimento (Art Bonus)	1.000,00		CAP. 2859 Opere varie di urbanizzazione	27.000,00	fin. con cap. 565/E per € 1.000, con cap. 530 per € 17.102,81 e oneri per € 8.897,19
			CAP. 2620 Beni mobili e attrezzature per uffici	5.462,85	fin. con cap. 540/E
CAP. 577 Fondi europei di sviluppo regionale	15.000,00		CAP. 2633	17.000,00	fin con cap. 577/E per € 15.000 e con oneri per € 2.000

[illegible]

[illegible]



COMUNE DI CARRE'

Provincia di VICENZA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alice Tasso

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 10/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Carre' (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 10 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alice Tasso



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28

Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Alice Tasso, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 24/07/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 23/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2021 con delibera n. 17, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carrè registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 3581 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023. (Il termine di approvazione fissato dall'articolo 106 del Dl 34/2020 al 31 gennaio 2021 è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2021 con Decreto Ministeriale del 13/01/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18/01/2021)

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato per il triennio 2021-2023 modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, mantenendo invariate le imposte e tasse, anche per l'addizionale comunale.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.23 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 09/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.168.009,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.849,28
b) Fondi accantonati	627.155,05
c) Fondi destinati ad investimento	115.540,95
d) Fondi liberi	405.463,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.168.009,05

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	€ 839.460,61	€ 697.201,66	€ 568.385,02
di cui cassa vincolata	€ 52.784,31	€ 49.142,85	55.184,29
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾ Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾ Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</i> <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di cassa	56.785,58 503.742,65 115.540,95 - - 697.201,66	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 568.385,02	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.025,40	previsione di competenza previsione di cassa	1.773.385,34 1.721.089,97	1.865.517,00 1.809.131,21	1.869.400,00	1.902.980,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	79.550,57	previsione di competenza previsione di cassa	445.493,38 458.828,71	297.100,00 314.035,45	250.972,00	250.972,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	78.443,35	previsione di competenza previsione di cassa	287.335,00 287.468,21	287.452,00 285.952,71	300.142,00	300.142,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.020.098,21	previsione di competenza previsione di cassa	1.347.383,95 1.636.495,62	577.350,34 1.523.904,76	1.165.295,68	1.171.145,98
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.241,15	previsione di competenza previsione di cassa	805.000,00 805.802,23	795.000,00 797.241,15	795.000,00	795.000,00
	TOTALE TITOLI	2.205.358,68	previsione di competenza previsione di cassa	4.958.597,67 5.209.684,74	4.122.419,34 5.030.265,28	4.680.809,68	4.720.239,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.205.358,68	previsione di competenza previsione di cassa	5.634.666,85 5.906.886,40	4.122.419,34 5.598.650,30	4.680.809,68	4.720.239,98

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	497.759,17	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.562.969,30 (0,00) 2.737.358,86	2.447.064,00 804.643,50 0,00 2.810.574,17	2.452.724,00 93.244,17 (0,00)	2.457.484,00 12.047,63 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	817.178,95	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.889.240,55 (0,00) 1.813.502,22	526.652,64 0,00 1.270.287,80	1.092.295,68 0,00 (0,00)	1.126.145,98 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	77.457,00 (0,00) 77.457,00	53.702,70 0,00 53.702,70	40.790,00 0,00 (0,00)	41.610,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	300.000,00 (0,00) 300.000,00	300.000,00 0,00 300.000,00	300.000,00 0,00 (0,00)	300.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	77.767,88	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	805.000,00 (0,00) 837.371,81	795.000,00 0,00 872.767,88	795.000,00 0,00 (0,00)	795.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.392.706,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.634.666,85 - 5.765.689,89	4.122.419,34 804.643,50 - 5.307.332,55	4.680.809,68 93.244,17 - -	4.720.239,98 12.047,63 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.392.706,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.634.666,85 - 5.765.689,89	4.122.419,34 804.643,50 - 5.307.332,55	4.680.809,68 93.244,17 - -	4.720.239,98 12.047,63 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio 2021-2023 non è stata prevista questa posta in entrata, che sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per effetto di tale operazione alcuni impegni di spesa, in modo più consistente per la parte in conto capitale, saranno reimputati tra le uscite all'esercizio 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	568.385,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.809.131,21
2	Trasferimenti correnti	314.035,45
3	Entrate extratributarie	285.952,71
4	Entrate in conto capitale	1.523.904,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	797.241,15
	TOTALE TITOLI	5.030.265,28
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.598.650,30

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.810.574,17
2	Spese in conto capitale	1.270.287,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	53.702,70
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	872.767,88
	TOTALE TITOLI	5.307.332,55
	SALDO DI CASSA	291.317,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 pari a euro 568.385,02 comprende la cassa vincolata per euro 55.184,29.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				568.385,02
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.025.025,40	1.865.517,00	2.890.542,40	1.809.131,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	79.550,57	297.100,00	376.650,57	314.035,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	78.443,35	287.452,00	365.895,35	285.952,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.020.098,21	577.350,34	1.597.448,55	1.523.904,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.241,15	795.000,00	797.241,15	797.241,15
	TOTALE TITOLI	2.205.358,68	4.122.419,34	6.327.778,02	5.030.265,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.205.358,68	4.122.419,34	6.327.778,02	5.598.650,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	497.759,17	2.447.064,00	2.944.823,17	2.810.574,17
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	817.178,95	526.652,64	1.343.831,59	1.270.287,80
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		53.702,70	53.702,70	53.702,70
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	77.767,88	795.000,00	872.767,88	872.767,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.392.706,00	4.122.419,34	5.515.125,34	5.307.332,55
	SALDO DI CASSA				291.317,75

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		568.385,02			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.450.069,00 0,00	2.420.514,00 0,00	2.454.094,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.447.064,00 - 122.941,07	2.452.724,00 - 136.718,84	2.457.484,00 - 136.718,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		53.702,70 - -	40.790,00 - -	41.610,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 50.697,70	- 73.000,00	- 45.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.697,70 13.697,70	73.000,00 -	45.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 50.697.70 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per euro 37.000,00 da permessi di costruire
- per euro 13.697,70 alienazione di fabbricati e terreni destinati per legge ad estinzione anticipata dei mutui.

Non esistono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui e pertanto non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	37.000,00	73.000,00	45.000,00
Recupero evasione tributaria	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Rimborsi elettorali	9.555,00	9.555,00	9.555,00
10% Entrate da alienazione di immobili	13.697,70		
Trasferimenti statali per indagini Istat	4.000,00		
Trasferimenti statali straordinari	61.200,00		
Totale	171.452,70	128.555,00	100.555,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	9.555,00	9.555,00	9.555,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
penale estinzione anticipata prestiti	100,00		
Compensi indagini Istat	4.000,00		
Contributi per buoni spesa e trasporti scolastici	25.870,00		
Totale	39.525,00	9.555,00	9.555,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel loro sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.3 del 04/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dal Consiglio contestualmente al DUPS di cui è parte integrante.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 23/02/2021

secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 19/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 co 594 L 244/2007

È stato disapplicato dall'anno 2020 con l'art.57 comma 2 del D.L. 124/2019.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato inserito nel DUP in quanto facoltativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70%, mantenendo l'aliquota invariata rispetto al 2020 e rimanendo immutata la soglia di esenzione.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
>15.000,00	359.000,00	300.000,00	300.000,00	353.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

La previsione di gettito si presume in diminuzione per effetto dell'emergenza Covid-19, per questo è stato stimato un gettito ridotto del 15% rispetto al 2020 per gli anni 2021 e 2022, mentre si prevede un ritorno al gettito normale nel 2023.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	572.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00
Totale	572.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00

Le previsioni del 2021/2023 sono in linea con lo storico e con quanto effettivamente incassato nel 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	336.200,00	327.100,00	327.100,00	327.100,00
Totale	336.200,00	327.100,00	327.100,00	327.100,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 327.100,00, con una diminuzione di euro 9.100,00 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il gettito TARI è stato previsto pari a quello previsto nel P.E.F. 2020. I dati del gestore per costruire il P.E.F. 2021 saranno disponibili non prima di fine febbraio. Poi il P.E.F. andrà completato con i dati del comune e validato. Non sussistono i tempi tecnici per rispettare la scadenza del 31/03/2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e contestualmente di approvazione del P.E.F. 2021. Si è quindi preferito procedere con l'iter di approvazione del bilancio di previsione, utilizzando i dati del P.E.F. 2020 e poi aggiornare il bilancio una volta approvato anche il P.E.F. 2021, visto anche quanto previsto nello schema del Dl "Sostegno", nel quale i termini dell'approvazione delle tariffe della Tari si sganciano dai bilanci preventivi, e slittano al 30 giugno.

Da un punto di vista delle previsioni, l'Ente ha fatto una scelta prudenziale, in quanto si aspetta per il 2021 una ulteriore riduzione dei costi per effetto dei maggiori costi fatturati da AVA nel 2020, solo in parte compensato dal congruaggio che si dovrà operare a favore degli utenti. Questi dati saranno considerati, una volta disponibili, nella variazione che si dovrà fare una volta approvato il PEF 2021.

Altri Tributi Comunali

Nel titolo I delle entrate è previsto anche il Fondo di Solidarietà Comunale.

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è quello comunicato dal Ministero dell'Interno per il 2021, mentre per il 2022 e 2023 è frutto di una stima.

L'Ente ha effettuato i calcoli tenendo conto dell'incremento della percentuale del fondo da distribuire in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard, che aumenta di 5 punti percentuali da un anno all'altro, abbassando della stessa misura la percentuale distribuita con criteri storici.

Questo si traduce in una riduzione del fondo per l'Ente.

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Fdo di solidarietà comunale	423.800,14	427.117,00	431.000,00	411.580,00
Totale	423.800,14	427.117,00	431.000,00	411.580,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	83,28	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00
IMU	142.031,42	128.575,42	30.000,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00
TASI	31.213,21	20.142,21	10.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.821,72	0,00	2.500,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	175.149,63	148.717,63	42.550,00	165.650,00	165.650,00	165.650,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			20.495,19	91.800,37	102.000,41	102.000,41

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	109.934,07	70.000,00	39.934,07
2020 (assestato)	113.710,84	62.500,00	51.210,84
2021	135.000,00	37.000,00	98.000,00
2022	80.000,00	73.000,00	7.000,00
2023	90.000,00	45.000,00	45.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	11.000,00	11.000,00	11.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.823,40	6.470,20	6.470,20
Percentuale fondo (%)	52,94%	58,82%	58,82%

I proventi illustrati in tabella sono relativi a ruoli emessi per il recupero coattivo delle sanzioni per violazioni del codice della strada ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono invece contabilizzati nel bilancio del consorzio di Polizia locale Nord Est Vicentino, conformemente al loro statuto; questa voce è stata quantificata sulla base dello storico e degli accertamenti del 2020 ed ammonta ad euro 6.600,00.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 16 in data 10/03/2021 la somma di euro 10.000 (previsione di incasso) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione Fabbricati	27.600,00	27.600,00	27.600,00
Fitti attivi - Terreni	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	37.300,00	37.300,00	37.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11,67	12,97	12,97
Percentuale fondo (%)	0,03%	0,03%	0,03%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	3.100,00	0,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	27.315,30	37.980,12	71,92%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	27.315,30	41.080,12	66,49%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	38.410,00	218,77	57.000,00	360,73	57.000,00	360,73
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.410,00	218,77	57.000,00	360,73	57.000,00	360,73

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.14 del 10/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per impianti sportivi nella misura del 71,92 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 218,77 per il 2021.

L'ente ha mantenuto inalterate le tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio (al titolo III delle entrate) l'applicazione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari per l'importo di Euro16.500,00 nel bilancio 2021, e il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati per l'importo di Euro 3.400,00 nel bilancio 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	700.241,68	679.900,00	727.300,00	727.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.747,10	53.755,00	56.255,00	56.255,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.191.447,30	1.096.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00
104	Trasferimenti correnti	401.354,00	412.860,00	356.590,00	356.590,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	6.811,00	5.800,00	4.970,00	4.110,00
108	Altre spese per redditi da capitale	70,00	100,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.683,80	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110	Altre spese correnti	120.614,42	191.149,00	219.109,00	224.729,00
Totale		2.562.969,30	2.447.064,00	2.452.724,00	2.457.484,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 711.824,52, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 11.794,84, come risultante da delibera di Giunta n.10 del 23/02/2021.

La spesa indicata non comprende l'importo di € 20.850,00 nell'esercizio 2021, di € 32.800,00 nell'esercizio 2022 e di € 38.200,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali, che sono inseriti nel Macroaggregato 110 – Altre spese correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia demografica lett. d) (popolazione da 3000 a 4999 abitanti) della tabella 1 del citato D.M., il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2019) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2017 – 2018 – 2019) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2019) si attesta al 29,55%, in posizione intermedia rispetto ai valori soglia di bassa incidenza (27,20%) e alta incidenza (31,20%), rientrando pertanto nei Comuni di fascia “C” con moderata incidenza della spesa del personale, per i quali il rapporto, calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, non deve essere superato.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	698.879,35	679.900,00	727.300,00	727.300,00
Spese macroaggregato 103	8.957,79	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Irap macroaggregato 102	42.470,66	43.393,28	46.855,14	46.855,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Spese del personale per Polizia locale e per convenzioni per sportello unico e polo catastale	42.728,49	43.648,47	43.648,47	43.648,47
Totale spese di personale (A)	793.036,29	768.841,75	819.703,61	819.703,61
(-) Componenti escluse (B)	81.211,78	99.841,53	136.444,59	136.444,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	711.824,51	669.000,22	683.259,02	683.259,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 711.824,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 30.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), e pertanto per l'anno 2021 è stata utilizzata la possibilità di ridurre l'accantonamento al 90%, rispettando entrambe le condizioni imposte dal legislatore:

- 1) che il debito commerciale residuo di cui all'art.33 del D.lgs. n.33/2013 rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente oppure quando il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- 2) che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedenti, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissato dall'art.4 del D. Lgs 231/2001.

L'ente rispettando le condizioni di cui sopra, ha potuto ridurre l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2021 dal 100% al 90%, mentre l'accantonamento per gli esercizi 2022 e 2023 è pari al 100%.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio precedente sulla base dei dati del periodo 2015-2019.

Con riferimento agli esercizi armonizzati l'ente ha determinato il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.865.517,00	115.859,14	115.859,14	0,00	6,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	297.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	287.452,00	7.081,93	7.081,93	0,00	2,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	577.350,34	73.543,79	73.543,79	0,00	12,74%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.027.419,34	196.484,86	196.484,86	0,00	6,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.450.069,00	122.941,07	122.941,07	0,00	5,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	577.350,34	73.543,79	73.543,79	0,00	12,74%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.869.400,00	128.732,37	128.732,37	0,00	6,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	250.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.142,00	7.986,47	7.986,47	0,00	2,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.165.295,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.585.809,68	136.718,84	136.718,84	0,00	3,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.420.514,00	136.718,84	136.718,84	0,00	5,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.165.295,68	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.902.980,00	128.732,37	128.732,37	0,00	6,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	250.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.142,00	7.986,47	7.986,47	0,00	2,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.171.145,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.625.239,98	136.718,84	136.718,84	0,00	3,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.454.094,00	136.718,84	136.718,84	0,00	5,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.171.145,98	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 8.749,75 pari allo 0,357% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.315,25 pari allo 0,339% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.535,25 pari allo 0,347% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.708,18	1.024,91	1.024,91
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.850,00	32.800,00	38.200,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.558,18	33.824,91	39.224,91

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: per rinnovo contrattuale)	7.688,95
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	785,76
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), risulta infatti accantonato per un importo di euro 20.000,00, pari allo 0,49% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Comune di Carre' ha rispettato entrambi i parametri e quindi non è tenuto a stanziare alcun accantonamento a tale fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente per l'anno 2019, restano da fare apportare alcune correzioni per l'anno 2020;

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e li hanno pubblicati sul proprio sito internet. Nessuna delle società partecipate dall'ente ha registrato perdite d'esercizio.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla base dei risultati d'esercizio conseguiti negli anni precedenti non si prevedono risultati d'esercizio negativi per il 2020, pertanto l'ente non provvede agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2020 con delibera n.45, ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie.

Non risultano partecipazioni dirette da dismettere entro il 31.12.2021.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		577.350,34	1.165.295,68	1.171.145,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50697,70	73000,00	45000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		526.652,64 0,00	1.092.295,68 0,00	1.126.145,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede il ricorso a nuovo indebitamento per il triennio 2021-2023.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	391.713,67	330.604,96	268.078,18	214.375,48	173.585,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	61.108,71	62.526,78	40.005,00	40.790,00	41.610,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	13.697,70	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	330.604,96	268.078,18	214.375,48	173.585,48	131.975,48
Nr. Abitanti al 31/12	3.581	3.537	3.537	3.537	3.537
Debito medio per abitante	92,32	75,79	60,61	49,08	37,31

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	8.142,18	6.707,75	5.700,00	4.870,00	4.010,00
Quota capitale	61.108,71	62.526,78	40.005,00	40.790,00	41.610,00
Totale fine anno	69.250,89	69.234,53	45.705,00	45.660,00	45.620,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.142,18	6.707,75	5.700,00	4.870,00	4.010,00
entrate correnti	2.301.732,53	2.311.362,50	2.398.625,06	2.403.088,00	2.403.088,00
% su entrate correnti	0,35%	0,29%	0,24%	0,20%	0,17%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti, senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie previste in entrata.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato,

avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Alice Tasso



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019**

COMUNE DI CARRE'	Prov.	VI
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--